

# È Natale nel cuore di chi accoglie Gesù

Liturgia  
penitenziale in  
preparazione al  
Natale



*Inizio la preghiera mettendomi accanto a Maria. Chi meglio di lei può insegnarci come accogliere Gesù?*

## **Dal Vangelo di Luca 2,1-7**

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

**Parola del Signore. Lode a te o Cristo**

*Fermati a riflettere sull'ultima frase di questo brano:*

## **"per loro non c'era posto nell'alloggio".**



1. **Non c'è posto nel nostro cuore per il Gesù quando:**

- prego poco con mamma e papà e sbuffo.
- non voglio conoscere Gesù e i suoi insegnamenti a catechismo
- alla Messa sono distratto o peggio non partecipo affatto.

2. **Gesù non c'è posto per te nel mio cuore quando:**

- mi interessa solo avere cose e più belle degli altri, altrimenti faccio i capricci.
- penso che i genitori mi vogliono bene solo se mi danno cose e non mi rimproverano
- non ascolto i miei genitori ( "un attimo" che dura ore) perché non ho tempo o devo fare i compiti , ma guardo la TV)



3. **Il mio cuore è chiuso al Signore quando:**



- non dedico una parte del mio tempo per far compagnia alle persone, nonni o anziani vicini di casa
- non vado d'accordo con i miei fratelli o amici
- sono un amico interessato di chi mi dà cose
- sono prepotente con i più piccoli
- non riesco a dare qualcosa di mio( tempo e cose) a chi ha bisogno?

4. Signore tu ami la sincerità.

**Non c'è posto per te nel mio cuore quando:**

- parlo alle spalle degli "amici"
- dico le bugie per interesse
- baro nel gioco
- uso le parolacce per offendere o credermi grande



Ma anche per me oggi c'è quel lieto annuncio che gli angeli portarono ai pastori:

**"... vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: ... è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore.**

Per questo durante le vacanze di Natale mi prendo l'impegno di vivere quanto il Signore Gesù mi ha insegnato per essere un buon ragazzo/a cristiano.

**Confessione individuale**

***Preghiera dopo la confessione***

**L'angelo del Signore portò l'annunzio a Maria, ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.**

Mi rivolgo a te, Maria, lungo il mio cammino che mi conduce alla grande festa del Natale di Gesù e prego:

Santa Maria, donami il coraggio di uscire dal sonno e darmi da fare per preparare la strada perché venga a noi il tuo Figlio. Non permettere che mi trovi addormentato o distratto.

**G. Ecco, io sono la serva del Signore, si compia in me la tua parola.**

Mi rivolgo a te, Maria, madre di Gesù, che per nove mesi hai portato nel grembo tuo figlio e ti prego:

T. Santa Maria, insegnami a fare spazio a Gesù per accoglierlo come tu l'hai accolto e lasciarmi conquistare dalla sua tenerezza di bimbo. Non permettere che vada incontro a un Natale fatto solo di regali e di vacanze.

**II Verbo di Dio si è fatto uomo, e venne ad abitare in mezzo a noi.**

Mi rivolgo a te, Maria, che hai vissuto trent'anni con Gesù e ogni giorno hai appreso con lui ciò che Dio desidera da ogni uomo e ti prego:  
T Santa Maria, insegnami a vivere questo momento di preparazione al Natale costruendo una casa nel mio cuore perché Gesù possa abitare in mezzo a noi.

**Che  
ne dici  
Signore,  
se, in questo  
Natale, faccio  
un bell' albero  
dentro il mio cuore  
e ci attacco, invece  
dei regali, i nomi di tutti  
i miei amici e di tutti quelli  
che mi vogliono bene? Gli amici  
lontani e vicini. Gli antichi ed i nuovi.  
Quelli che vedo tutti i giorni e quelli che  
vedo di rado, quelli che ricordo sempre e  
quelli che , alle volte, restano dimenticati.  
Quelli delle ore difficili e quelli delle ore allegre,  
quelli che, senza volerlo, ho fatto soffrire,e quelli  
che, senza volerlo, mi hanno fatto male e soffrire.  
Quelli che conosco profondamente e quelli dei quali  
solo conosco le apparenze. Quelli che mi devono poco  
e quelli ai quali devo molto. I nomi di tutti quelli che sono  
già passati nella mia vita. Un albero con radici molto profonde,  
perchè i loro nomi non escano mai dal mio cuore. Dai rami molto  
grandi, perchè i nuovi  
nomi, venuti da tutto il  
mondo, si uniscano ai  
già esistenti. Con una  
ombra molto grande,  
perchè la nostra amici-  
zia sia un momento di  
vero riposo,durante le  
lotte della vita.Un albero  
cresciuto grazie ai miei  
genitori che da sempre mi amano e che a volte dimentico, tranne quando  
mi servono, ma che sono sempre li a sostenermi e amarmi anche quando  
non è Natale, quando mi dimentico di loro. Sì, Signore lo farò.**